

Ex Cnr, scatta l'operazione rinascita Via i rifiuti e controlli con telecamere

Pronti 50mila euro per il recupero degli edifici e la bonifica dell'area

EX CNR, parte la bonifica dell'intera area. La giunta ha stanziato 50mila euro per messa in sicurezza degli edifici, installazione di una nuova recinzione, e ripulitura dalle varie discariche di rifiuti create dai senza fissa dimora. L'area sarà dotata anche di un impianto di video sorveglianza a presidio dei luoghi più facilmente attaccabili.

L'ASSESSORE alla sicurezza urbana, Andrea Anichini, l'aveva annunciato già all'epoca dello sgombero dell'ultima tendopoli: l'obiettivo dell'amministrazione era chiaramente quello di restituire l'intera area alla collettività. E ora in collaborazione con l'assessore all'ambiente, Barbara Lombardini, si sta lavorando per mettere in pratica la cosa.

Nelle strutture, anche in quella all'incrocio tra via Ponte di Formicola e via delle Sette Regole non ci sono più occupanti abusivi. La tendopoli è stata sgomberata.

Restano però strascichi pesanti: cumuli di rifiuti ovunque, in alcuni casi anche materiali da smaltire separatamente. Sarà un lavoro che probabilmente durerà per tutto l'inverno. Ma l'obiettivo è quello di arrivare all'estate mettendo a disposizione 'il central park' di Scandicci a tutti i cittadini.

DOPO lo sgombero definitivo del maggio scorso l'amministrazione comunale ha puntato a organizzare gli eventi dell'estate. E così a tempo di record il terreno è stato ripulito e derattizzato, è stata piazzata una recinzione, regola-

mentato l'accesso.

Open city, il cartellone degli appuntamenti estivi è partito a luglio, regolare. Ma ora, con un inverno davanti, e un tempo maggiore per lavorare alla riqualificazione, si attendono miglioramen-

IL FUTURO DELLO SPAZIO C'è chi vorrebbe mantenere solo il parco e chi invece propone un polo espositivo

ti importanti e soprattutto un progetto vero per arrivare a quel parco metropolitano che il sindaco ha annunciato fin dalla scorsa estate.

QUESTO è il primo passaggio. Forse il più importante. Entrando nel dettaglio, quasi 32mila euro saranno spesi per la nuova recinzione e per la messa in sicurezza degli edifici. Altri diciottomila saranno investiti invece nello sfalcio e nella ripulitura da ogni rifiuto. Sarà un lavoro complicato, vista la presenza di cumuli composti da ogni tipo di schifezza, disseminati a macchia di leopardo un po' in tutta l'area. Sul futuro dell'area, quando saranno concluse le vicende relative al fallimento della proprietà, si dibatte molto.

TRA CHI pensa a mantenervi esclusivamente il parco e chi invece vorrebbe trasformarla in un polo espositivo seppur temporaneo per ospitarvi la fiera di ottobre, invece di bloccare il traffico del centro coi padiglioni come avviene praticamente da sempre.

Fabrizio Morviducci





L'area dell'ex Cnr è stata a lungo occupata finendo per diventare una baraccopoli. Nella foto grande pulizie dopo lo sgombero, nel tondo un sopralluogo

